

IL CONVEGNO APPUNTAMENTO MERCOLEDÌ PROSSIMO NELLA SEDE DI SLOWWORKING

Gli esperti spiegano cos'è lo «smart working»

- VIMERCATE -

E' NELLO SPAZIO «agile» di via Crispi che mercoledì 23, a partire dalle 9,15, si confronteranno esperti di diritto, responsabili delle risorse umane, dipendenti, professionisti e istituzioni sulla relazione tra «smart working» e benessere produttivo. «Come dimostra – spiega Vanessa Trapani, presidente dell'Associazione Slowworking – una recente ricerca prodotta dall'Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano, l'adozione di pratiche di lavoro agile in Italia potrebbe significare 27 miliardi in più di produttività e 10 miliardi in meno di costi fissi». Una motivazione non da poco per fare in modo che «la rivoluzione agile non riguardi solo le aziende medio-grandi o le startup tecnologiche, ma diventi virale anche tra le piccole imprese». Saranno presenti al convegno: Pietro Iurato di Sap Italia, Matteo Masi di Cisco, Alessandro Antonino del Gruppo Intesa San Paolo e Mina Pirovano, presidente dei Comitati per l'Imprenditoria femminile lombardi. «L'intervento di questi portavoce all'interno di uno spazio di coworking – sottolinea Trapani - è forse già un segno tangibile che nel mondo delle imprese è avvenuto un cambiamento nei linguaggi, nei comportamenti, nei toni, nel modo di gestire la comunicazione e le relazioni». Tra gli interventi anche quello dell'avvocato Lucia Giacobelli e di Martina Montrasio, counselor, coach e formatrice. Vilma Castelli, dell'Agengia di tutela della salute (Ats) Brianza (ex Asl) presenterà il Piano territoriale di conciliazione a favore di lavoratori e famiglie. Il convegno è aperto al pubblico ma è necessario confermare la presenza a: info@slowworking.it.

antonio.caccamo@ilgiorno.net

Mina Pirovano dei Comitati per l'Imprenditoria femminile